



Pag. 16



Pag. 2/3

## Unione, il finale

**D**opo tante parole e qualche inutile spesa obbligatoria, la vicenda "Unione dei comuni Lago e Collina" ha visto il suo epilogo: l'uscita di Pavarolo e Marentino il 29 dicembre 2014.

Come sempre, alcuni si saranno sentiti orfani per l'uscita, altri l'avranno considerata una liberazione: nel complesso le manifestazioni dei due schieramenti non ci sono sembrate particolarmente vivaci, anzi.

Certo è che la proroga al 2016 delle scadenze "improrogabili" delle convenzioni tra Comuni stabilita dal cosiddetto "Decreto Milleproroghe" (un nome di garanzia, approvato definitivamente il 26 febbraio come conversione in legge di un decreto del 31 dicembre), ci dice molto dello scarso desiderio espresso da tutti i Comuni italiani e dalla loro organizzazione "sindacale", l'ANCI, per assolvere a questa incombenza, visto che ben pochi l'avevano rispettata interamente.

Oltre la proroga, è importante che nella legge si parli in futuro di "scelte volontarie" dei Comuni stessi, anziché di obblighi, per convenzioni ed unioni (e pensare che una circolare del Ministero dei primi di gennaio chiedeva ancora ai Prefetti di "procedere senza indugio" a controllare e sanzionare gli inadempienti...) e che quindi si dimostri ulteriormente che la scelta di una imposizione dall'alto era una scelta scarsamente condivisa dalla stra-

grande maggioranza degli oltre 5600 comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti: la nostra scelta non era quindi soltanto una "antipatia o una mera azione di ripicca".

Un gruppo di minoranza in Consiglio Comunale ha argomentato su queste pagine che per uscire dall'Unione si sarebbe dovuto affrontare un referendum locale, ma mi chiedo perché uguale richiesta non sia stata avanzata per entrambe.

Chi ci contesta ritiene che non sappiamo fare degli slanci di fede, che non crediamo nel raggiungimento degli slogan "più servizi e meno spese", senza spiegarci il "come". In sostanza non crediamo che le unioni, così come formulate in dieci punti, rappresentino la soluzione di tutti i problemi del territorio, l'aumento del peso politico di ogni singola amministrazione, l'accesso a mitici finanziamenti, fondi europei, etc. (tra parentesi, l'accesso a fondi di finanziamento prevedono l'allestimento di progetti, che però non si possono pagare di per sé ma verranno coperti poi dal finanziamento – se ci sarà; e poi perché i finanziamenti sono dei co-finanziamenti, cioè una parte viene pagata dai beneficiari, ma con il Patto di Stabilità i Comuni...)

In effetti non crediamo più alle favole, ed anzi mi preoccuperei se lo facessimo.

*Il Sindaco  
Claudio Bertinetti*

### Prugne di corsa

In concomitanza con la gara podistica che si annuncia come un grande evento sportivo, si svolgerà in centro paese la Fiera della Brigna Purina. ProLoco e Comune hanno deciso di "accoppiare per ottimizzare", e offrire alla nostra fiera locale un pubblico molto più numeroso del solito.



### StraPavarolo 2015 Domenica 28 giugno

La Nuova StraPavarolo – giunta alla nona edizione ed organizzata da Eugenio Solaro con una nuova squadra: la ASD OlimpiAtletica di Settimo Torinese verrà quest'anno inserita nel progetto "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport"; inoltre vedrà la partecipazione di **Francesco Arone**, maratoneta a piedi nudi e secondo Guinness World records, l'uomo più veloce al mondo durante una ultra-maratona da 100 km.



**INCONTRO CON I CITTADINI GIOVEDÌ 12 marzo – ore 21:00 Palestra Scuola Elementare**

Adotta un angolo, nonni vigile, ricerca stagista, altri progetti

## Felice Casorati – Collezioni e mostre tra Europa e Americhe

**Gianni Ghignone**

**C**on la sobrietà che contraddistingue la gente di Langa, la Fondazione Ferrero di Alba ha ospitato, dal 25 ottobre fino al 15 febbraio, con ingresso libero, una mostra dedicata al pittore Felice Casorati. Un artista che ha avuto stretti legami con Torino e la sua collina ed in modo particolare con Pavarolo. La rassegna albese è stata un'occasione unica e forse irripetibile per ammirare una raccolta di dipinti di uno dei massimi esponenti dell'arte contemporanea del '900 italiano e... non solo. Opere normalmente lontane, perché esposte nelle più disparate sale di prestigiosi musei di tutto il mondo o provenienti da collezioni private. Grazie ad un lavoro sapiente e minuzioso, Giorgina Bertolino, curatrice della mostra, è riuscita a riunire nelle sale della Fondazione Ferrero ben 65 capolavori casoratiani. La rassegna ricostruisce l'evoluzione della ricerca individuale dell'artista torinese e la sua storia. Una lunga storia di esposizioni internazionali, di premi, di riconoscimenti, di riscontri critici, di partecipazioni, contatti e confronti con altri importanti artisti ed intellettuali del suo tempo che spazia dagli inizi del '900 fino alla sua morte.

La presenza del pubblico alla mostra non è mai mancata. Oltre 200 persone durante tutti i giorni feriali, mentre nei fine settimana e nelle festività, con tanta pazienza, ci si è dovuto accodare agli altri visitatori attendendo fino a 2 ore prima di poter accedere ai saloni espositivi.

Tra i celebri capolavori di Felice Casorati, sono proposte opere meno note, addirittura inedite, che rappresentano il suo itinerario filologico e artistico. Il percorso della rassegna albese inizia con il "Ritratto della sorella Elvira", che segna l'esordio

pittorico alla Biennale di Venezia del 1907, per poi snodarsi lungo una vasta galleria di nature morte e paesaggi. I ritratti, però, risultano essere i temi privilegiati dall'artista. Rivelano il connubio tra la modernità e la tradizione del '400 e del '500 italiani da cui Casorati ricava ispirazione. Chiude la rassegna la tela "Donna sdraiata" del 1951, opera riprodotta in mosaico su un muro del centro di Pavarolo.

Importante fonte di ispirazione dell'artista e ampiamente rappresentata nella rassegna albese è Pavarolo:



il paese reso famoso negli ambienti artistici di tutto il mondo. Il binomio Pavarolo-Casorati, rappresenta un legame strettissimo, rinnovato ancor oggi tra la comunità locale ed il «suo» pittore (scomparso nel 1963 e sepolto nella tomba di famiglia nel piccolo cimitero del paese insieme ai suoi familiari). Casorati fu il primo sindaco del paese, l'indomani della Liberazione dal fascismo. Durante la bella stagione la casa "bianca" di via Maestra 31 diventava la dimora del maestro e della sua famiglia. "Quella casa e quella la natura che la circonda sono per me una medicina mentis – ricordava Casorati nel corso una conferenza all'università di Pisa nel 1934 – Quando mi stabilii a Pavarolo

ripresi la mia vecchia cassetta dei colori. Ritornai, come ai tempi della fanciullezza a girovagare per le sue composte e ordinate dignitose colline". Il paese, umile centro della collina torinese, offrì qualcosa di più al grande pittore che, osannato e celebrato, continuava a preferirlo ai clamori delle località alla moda. Lo confermano le linee di molti suoi quadri che ne rappresentano i panorami pavarolesi. Spunti per fissare sulla tela valori e concetti immutabili. La transitorietà delle vicende umane paragonate alla solidità della terra. Il gioco delle linee e dei solchi, le macchie dei boschi, i filari delle vigne del Freisa e del Cari, quest'ultimo è una specificità pavarolese e di pochi paesi vicini, le file di alberi che delimitano i campi coltivati: simboli del lavoro dell'uomo. Lavoro che modifica, costruisce e disfa il paesaggio. Questo contatto con la natura e con la storia, sono stati i doni portati da Pavarolo a Casorati.

La gente di Pavarolo, gli anziani e quelli che allora erano ancora bambini ricordano il maestro quand'era ancora in vita. Raccontano con toni quasi epici quei tempi. Le visite dei suoi allievi e dei suoi estimatori che salivano in paese da Torino, passando per i boschi di Superga. Le preoccupazioni delle madri pavarolesi che acconsentivano sì alle loro figlie di posare per il maestro in cambio di una mancia, ma con il divieto assoluto di scoprirsi. L'esibizione della propria nudità era cosa che apparteneva alle disinvolute modelle che venivano dalla città.

I volti e i corpi semplici, malinconici, silenziosi, di ignote ragazze del posto vengono fissati sulle tele più importanti di Felice Casorati che ha così contraccambiato quanto ricevuto donando a Pavarolo una briciola di immortalità.

## **Pavarolo rende omaggio a Casorati**

Domenica 8 febbraio, una nutrita delegazione di pavarolesi si è recata alla mostra allestita dalla Fondazione Ferrero, ad Alba.

Divisi in due gruppi, abbiamo potuto ammirare da vicino le opere del maestro Felice Casorati, esposte e descritte con grande passione da parte dell'organizzazione della Mostra. È stato un momento di grande emozione per tutti, vedere i nostri paesaggi e le nostre vite plasmati attraverso l'occhio di un artista capofila dei pittori italiani del '900.

La giornata è proseguita a pranzo presso il Ristorante del Castello Conte Roero a Monticello d'Alba, e poi visita guidata all'interno del medesimo.

Riassumendo, una giornata all'insegna dell'arte e la convivialità. Ringraziamo il Comune per l'organizzazione della gita, e ci auguriamo che momenti come questi possano ripetersi in futuro.



## **NINO AIMONE alla Galleria 20 opere dal 1964 ad oggi**

**Mostra personale a cura di Pino Mantovani e Giovanna Arancio**

Si è conclusa, con successo, la mostra personale di Nino Aimone, nostro celebre concittadino, presentata dal Centro culturale Ariele presso la Galleria20 di Corso Casale, 85 Torino da sabato 10 gennaio a sabato 7 febbraio 2015.

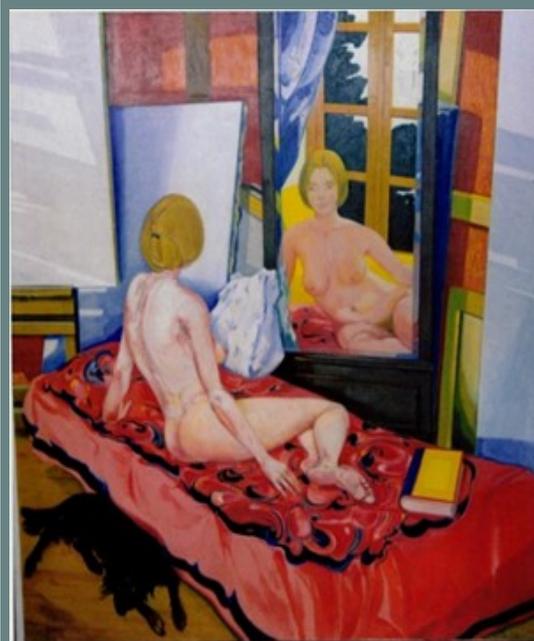
Per Nino Aimone, una mostra personale è sempre un problema da affrontare e risolvere in piena responsabilità; tanto più ora che è tempo di consuntivi.

Il problema non è la selezione dei pezzi da esporre, che sono parecchi e di convincente qualità, non lo spazio espositivo, che comunque dovrebbe essere grande e ben articolato, neppure il tempo più o meno lungo sul quale puntare (per esempio, l'ultima stagione o un momento più o meno coerente in una vicenda ormai lunga e complessa), invece la scelta di una prospettiva secondo la quale riconsiderare il proprio lavoro nella sua totalità, da ricomporre in ragione del punto di vista privilegiato.

Ogni mostra, dunque, come un modo per ripensare criticamente dal presente il vissuto, ovvero per riconoscere nel presente l'attualità del fatto e del pensato in illo tempore.

Da un discorso attraverso la pittura a un discorso sulla pittura: si conferma la natura intellettuale della Pittura di Nino Amone. Non a caso allievo di gran maestro e maestro lui stesso.

Pino Mantovani





## **Amici, vi presento la mia compagnia teatrale: I Girasoli**

Abbiamo scelto questo nome perché è da sempre simbolo di semplicità, di natura e poi perché un girasole non è mai solo, ma lo trovi sempre in gruppetti nel campo. Noi siamo così. Ci divertiamo insieme e abbiamo scoperto che insieme, stiamo davvero bene.

Ripensando a cosa scrivere mi saltano in mente tante emozioni e sensazioni che abbiamo provato sotto le luci, quando era tutto pronto per entrare in scena e puntualmente ci si dimenticava la parte... mancava il respiro... l'ansia, ma poi l'adrenalina saliva a mille. Rendevo tutto magico e ognuno pensava all'altro e partecipava al successo del gruppo... sopperiva alle difficoltà... come nella vita!! E' sempre bello ritrovarsi in compagnia, passare le serate a provare e riprovare le scene, improvvisando esilaranti gag... che impreziosiscono sempre il tutto. Quanto impegno, quanta pazienza, quanta umiltà, quanta capacità di adattarsi e affrontare i vari casi, le varie parti...

Sono tanti anni che ci conosciamo e che prepariamo spettacoli musicali. Il prossimo Musical a cui stiamo lavorando sarà la versione divertente e musicale del Romanzo di Alessandro Manzoni "I Promessi Sposi".

Ci troviamo una volta alla settimana e piano piano, prende vita lo spettacolo, con improvvisazioni e personalizzazioni dei personaggi. Oltre alla recitazione, prepariamo i balletti, le canzoni, le scenografie, i costumi, con pazienza e tanto entusiasmo.

Semplicità, naturalezza, improvvisazione, impegno, determinazione... sono tutti termini comuni al ns. gruppo, perché il teatro unisce e come la vita, trasmette la capacità di affrontare le varie situazioni che si susseguono.

Possono cambiare i suonatori, ma la musica è sempre la stessa: attori e spettatori nel bene e nel male!!

Quest'anno faremo le prove in modo partecipativo, potrete vederci e assistere all'intero allestimento dello spettacolo, per divertirvi insieme a noi. Buona vita e buon teatro a tutti!!!

Per informazioni: Raffaella Rochira Da Cas Cell.: 3805448003



## **Le Ricette di Barbara**

### **Pandoro Tiramisù**

Se vi è avanzato del pandoro, ecco la ricetta che fa per voi, golosissima!!!

#### *Ingredienti per la crema:*

- ♥ 500 gr. di mascarpone;
- ♥ 150 gr. di zucchero;
- ♥ 6 uova intere;
- ♥ mezza tazzina di liquore tipo Marsala (per chi lo apprezza);
- ♥ Caffè per bagnare il pandoro minimo 10 tazzine;
- ♥ Cacao amaro in polvere qb.

#### *Procedimento:*

Montare con una frusta a mano o elettrica, lo zucchero con i rossi d'uovo, fino ad avere un composto spumoso e quasi bianco; a parte montare a neve fermissima i bianchi (che prima avremo tenuto al fresco in frigorifero); una volta pronto il composto di zucchero e rossi, aggiungere il mascarpone e impastare fino a completo assorbimento; a questo punto, mettere il composto in una ciotola capiente e aggiungere i bianchi montati senza smontarli, con movimenti dal basso verso l'alto.

Far riposare il tutto una decina di minuti in frigo, e nel frattempo preparare il caffè, zuccherarlo poco, e preparare il pandoro, affettandolo a uno spessore di circa 1 centimetro e mezzo se si riesce. Assemblare il tiramisù alternando (in un contenitore adatto) la crema, il pandoro bagnato nel caffè, ma non troppo inzuppato, e altra crema, fino ad esaurimento della stessa.

Lasciare riposare in frigorifero per almeno due ore, e poco prima di servire spolverare il tutto con del cacao in polvere amaro.

Buon Appetito!!!



## Giardini e fioriere pronte all'adozione

Il Comune ha adottato un regolamento che prevede la possibilità di affidare gratuitamente le aree verdi a cittadini (singoli o in gruppo), associazioni (anche una classe scolastica), operatori commerciali o imprese sponsor. L'affidamento durerà al massimo tre anni, ma sarà rinnovabile in quanto ci sono sistemazioni che dovranno essere realizzate in più stagioni: per questa ragione pensiamo ad affidamenti di medio periodo. Sono "adottabili" aiuole, giardini, parchi, aree pubbliche inutilizzate, singole fioriere. Gli spazi individuati sono già tanti ma altri possono essere individuati/suggeriti da ogni cittadino. Prima di avviare l'affidamento delle singole aree sarà necessario valutare per ogni area la tipologia di intervento, quindi non solo cura e manutenzione ma anche tipologia dell'impianto, accostamento di piante/arbusti/bulbi e scalarità della fioritura. È proprio su questa particolare problematica che potremo godere del supporto di un "Pavarolese esperto" e disponibile ad aiutarci. Sto parlando di Edoardo Santoro, residente a Pavarolo dal 2011, laureato in Scienze e tecnologie agrarie presso l'Università degli studi di Torino. Il suo contributo non sarà solo durante l'avvio del progetto ma ci supporterà nella programmazione annuale delle attività, nel controllo delle aree e della loro manutenzione ma soprattutto svolgerà attività di coordinamento, aggiornamento e confronto con i volontari. A tale scopo organizzeremo con lui incontri teorici ma anche pratici, una sorta di lezione aperta sulla coltivazione delle piante, sulla loro tipologia (ornamentali, perenni, aromatiche) e sul loro accostamento.

*Laura Martini*



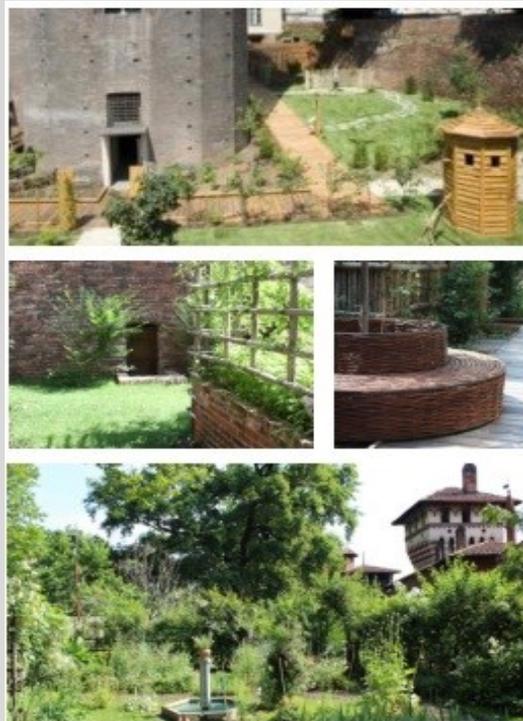
### Chi è Edoardo Santoro

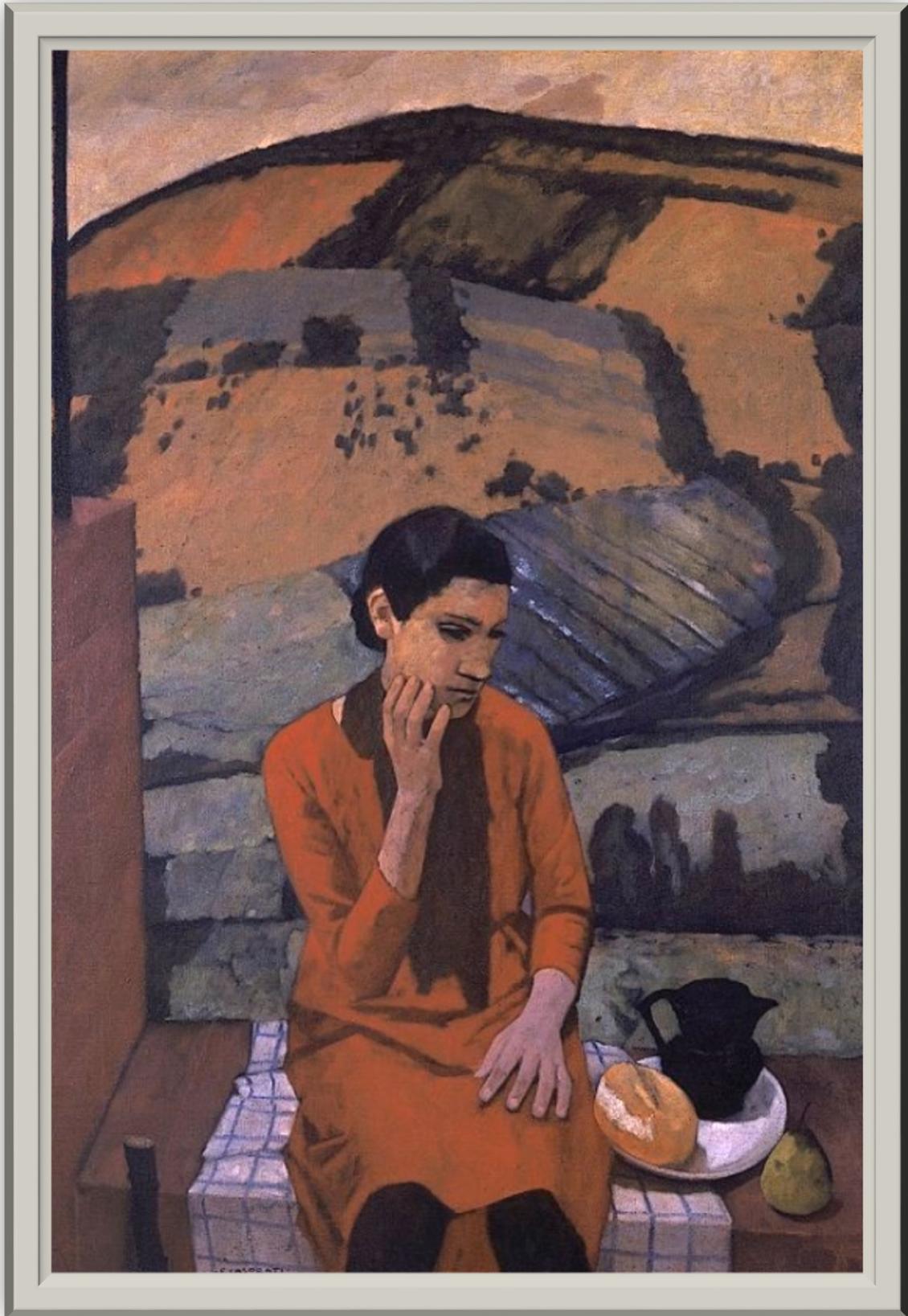
Edoardo Santoro, torinese, si è laureato in Scienze e tecnologie agrarie presso l'Università degli Studi di Torino e si è specializzato nella progettazione e nel restauro di giardini storici, in particolare di epoca medievale. Ha curato il restauro del giardino del Borgo Medievale di Torino tra il 2006 e il 2008 e la progettazione del Giardino del Castello nel fossato di Palazzo Madama a Torino, inaugurato nel 2011. Oggi è curatore di entrambi questi giardini oltre che responsabile delle aree verdi della Fondazione Torino Musei: per questa segue la gestione, la manutenzione anche dei giardini del Museo d'Arte Orientale e Galleria d'Arte Moderna. Cura la programmazione annuale delle attività dei giardini organizzando corsi, lezioni e workshop. Assieme a un gruppo di volontari si occupa di conservare e valorizzare specie spontanee e piante antiche attraverso la raccolta delle sementi e la coltivazione di piante in vaso, in parte vendute presso il vivaio del giardino medievale. Dal 2004 è docente del corso di giardinaggio presso la Fondazione Università Popolare di Torino e dal 2011 tiene corsi di progettazione balconi e giardini per conto di associazioni e istituzioni della città di Torino. Ha seguito corsi di approfondimento sull'ortoterapia e attualmente sta progettando un percorso per anziani e disabili ispirato a essa presso il Borgo Medievale di Torino. Per l'associazione Maestri di Giardino mette a disposizione la sua esperienza nella gestione di un giardino botanico, dalla manutenzione alla ricerca storica, dagli aspetti agronomici a quelli didattici e di fruizione di giardini aperti al pubblico. Giardini curati da Edoardo Il Giardino del Castello di Palazzo Madama si trova nel cuore di Torino. È una ricostruzione di ispirazione medievale effettuata attraverso gli studi di documenti relativi al giardino di Ludovico d'Acaja, realizzato nel XV secolo. Annesso al Museo Civico d'Arte Antica, il giardino si trova a livello del fossato ed è suddiviso in un Giardino del Principe, nel Viridarium e nell'Orto. Vi sono coltivati frutti antichi, arbusti selvatici, erbe officinali e piante utili organizzate secondo aiuole tematiche (piante medicinali,

alimentari, tessili, magiche): un piccolo orto botanico medievale dove tutte le specie sono moltiplicate e conservate per seme o in vaso e proposte a rotazione nelle aiuole. Importante la sezione di piante spontanee (felci, erbacee perenni, arbusti) di prati e boschi locali a ricreare l'ambiente naturale presente in epoca medievale nei pressi del Castello. Il Giardino del Borgo Medievale di Torino si trova all'interno del Parco del Valentino, sulla riva del Po.

Costruito tra il 1997 e il 2000, è costituito dal Giardino delle Delizie (la parte nobile annessa al castello con le piante ornamentali), dal Giardino dei Semplici, con le piante officinali e utili, e dall'Orto (con alberi da frutto e ortaggi).

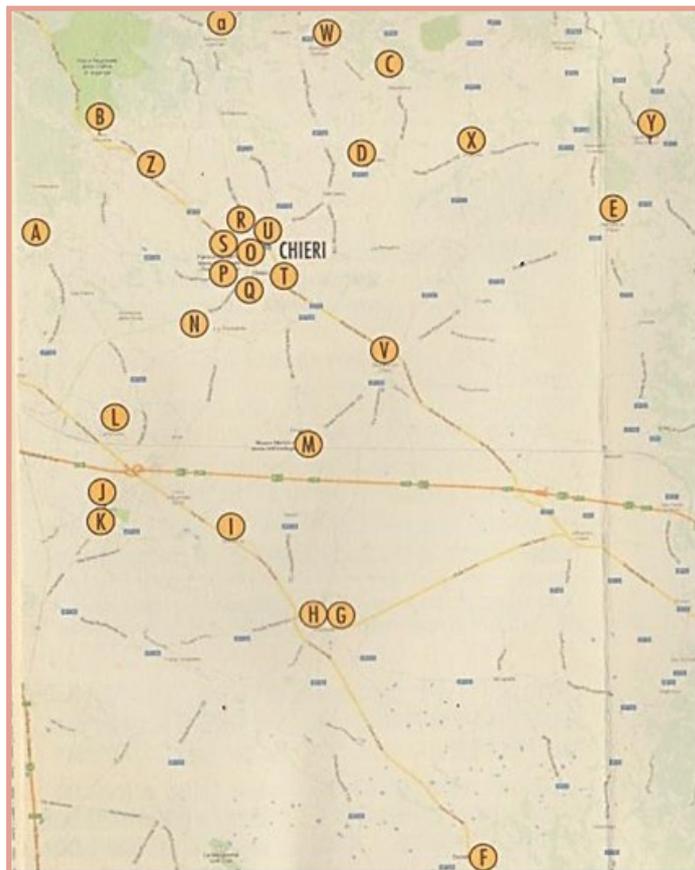
Tutte le piante coltivate, oltre che gli arredi e la struttura del giardino, derivano da studi effettuati su trattati, miniature fonti bibliografiche e iconografiche datate tra il 1000 e il 1500. Il giardino è gestito secondo metodi naturali ed è dotato di una piccola area vivaio per la conservazione di molte delle specie coltivate (circa 120-130), con vendita delle eccedenze.





## FARMACIE DI TURNO 2015

2015	FARMACIA DI TURNO NOTTURNA	APERTE FUORI CHERI SOLO DIURNO	2015	FARMACIA DI TURNO NOTTURNA	APERTE FUORI CHERI SOLO DIURNO	2015	FARMACIA DI TURNO NOTTURNA	APERTE FUORI CHERI SOLO DIURNO	2015	FARMACIA DI TURNO NOTTURNA	APERTE FUORI CHERI SOLO DIURNO
<b>GENNAIO</b>			<b>APRILE</b>			<b>LUGLIO</b>			<b>OTTOBRE</b>		
1	GIOVEDI	PIAZZA	1	mercoledì	PIAZZA	1	mercoledì	REGIS	1	giovedì	COMUNALE PINO
2	venerdì	SAN CARLO	2	giovedì	ALIBERTI	2	giovedì	COMUNALE PINO	2	venerdì	OBERTO
3	sabato	SANTA CROCE	3	venerdì	SAN MARTINO	3	venerdì	BOSCO	3	sabato	COMUNALE 1/2
4	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>	4	sabato	BURZIO	4	sabato	CLARETTI	4	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>
5	lunedì	DON BOSCO	5	<b>DOMENICA</b>	<b>BURZIO</b>	5	<b>DOMENICA</b>	<b>CLARETTI</b>	5	lunedì	SCAGLIA
6	<b>MARTEDI</b>	<b>CLARETTI</b>	6	LUNEDI'	CLARETTI	6	lunedì	GRELLA	6	martedì	RIVA CENTRALE
7	mercoledì	COMUNALE 2	7	martedì	CARLONE	7	martedì	RIVA CENTRALE	7	mercoledì	REGIS
8	giovedì	ALIBERTI	8	mercoledì	COMUNALE 2	8	mercoledì	PIAZZA	8	giovedì	COMUNALE 2
9	venerdì	OBERTO	9	giovedì	COMUNALE PINO	9	giovedì	COMUNALE 2	9	venerdì	SAN ROCCO
10	sabato	REGIS	10	venerdì	BOSCO	10	venerdì	SAN CARLO	10	sabato	CLARETTI
11	<b>DOMENICA</b>	<b>SANTA CROCE</b>	11	sabato	SANTA CROCE	11	sabato	BURZIO	11	<b>DOMENICA</b>	<b>CLARETTI</b>
12	lunedì	CAVOUR	12	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>	12	<b>DOMENICA</b>	<b>BURZIO</b>	12	lunedì	MUSSO
13	martedì	COMUNALE 2	13	lunedì	GRELLA	13	lunedì	BASSO	13	martedì	CARLONE
14	mercoledì	CLARETTI	14	martedì	RIVA CENTRALE	14	martedì	CARLONE	14	mercoledì	PIAZZA
15	giovedì	COMUNALE PINO	15	mercoledì	COMUNALE 2	15	mercoledì	COMUNALE 2	15	giovedì	COMUNALE PINO
16	venerdì	MAROCCHI	16	giovedì	ALIBERTI	16	giovedì	COMUNALE PINO	16	venerdì	SAN MARTINO
17	sabato	PIAZZA	17	venerdì	BALDISSERO	17	venerdì	SAN MARTINO	17	sabato	BURZIO
18	<b>DOMENICA</b>	<b>PIAZZA</b>	18	sabato	REGIS	18	sabato	SANTA CROCE	18	<b>DOMENICA</b>	<b>BURZIO</b>
19	lunedì	GRELLA	19	<b>DOMENICA</b>	<b>SANTA CROCE</b>	19	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>	19	lunedì	CAVOUR
20	martedì	RIVA CENTRALE	20	lunedì	BASSO	20	lunedì	MAROCCHI	20	martedì	RIVA CENTRALE
21	mercoledì	BURZIO	21	martedì	COMUNALE 2	21	martedì	RIVA CENTRALE	21	mercoledì	COMUNALE 2
22	giovedì	ALIBERTI	22	mercoledì	CLARETTI	22	mercoledì	COMUNALE 2	22	giovedì	ALIBERTI
23	venerdì	SCAGLIA	23	giovedì	COMUNALE PINO	23	giovedì	ALIBERTI	23	venerdì	BOSCO
24	sabato	COMUNALE 2	24	venerdì	COMUNALE 2	24	venerdì	BALDISSERO	24	sabato	SANTA CROCE
25	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	25	<b>SABATO</b>	<b>PIAZZA</b>	25	sabato	REGIS	25	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>
26	lunedì	MUSSO	26	<b>DOMENICA</b>	<b>PIAZZA</b>	26	<b>DOMENICA</b>	<b>SANTA CROCE</b>	26	lunedì	GRELLA
27	martedì	CARLONE	27	lunedì	CENTRALE	27	lunedì	DEL PIETRO	27	martedì	CARLONE
28	mercoledì	SANTA CROCE	28	martedì	RIVA CENTRALE	28	martedì	BURZIO	28	mercoledì	COMUNALE 2
29	giovedì	COMUNALE PINO	29	mercoledì	BURZIO	29	mercoledì	CLARETTI	29	giovedì	COMUNALE PINO
30	venerdì	SAN ROCCO	30	giovedì	ALIBERTI	30	giovedì	COMUNALE PINO	30	venerdì	SAN CARLO
31	sabato	COMUNALE 1/2	31	venerdì	ALIBERTI	31	venerdì	MUSSO	31	sabato	REGIS
<b>FEBBRAIO</b>			<b>MAGGIO</b>			<b>AGOSTO</b>			<b>NOVEMBRE</b>		
1	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	1	<b>VENERDI</b>	<b>COMUNALE 2</b>	1	sabato	PIAZZA	1	<b>DOMENICA</b>	<b>SANTA CROCE</b>
2	lunedì	BASSO	2	sabato	COMUNALE 2	2	<b>DOMENICA</b>	<b>PIAZZA</b>	2	lunedì	BASSO
3	martedì	RIVA CENTRALE	3	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	3	lunedì	SCAGLIA	3	martedì	COMUNALE 2
4	mercoledì	REGIS	4	lunedì	SAN ROCCO	4	martedì	COMUNALE 2	4	mercoledì	CLARETTI
5	giovedì	COMUNALE 2	5	martedì	CARLONE	5	mercoledì	PIAZZA	5	giovedì	ALIBERTI
6	venerdì	CENTRALE	6	mercoledì	SANTA CROCE	6	giovedì	ALIBERTI	6	venerdì	CAVOUR
7	sabato	CLARETTI	7	giovedì	COMUNALE PINO	7	venerdì	MAROCCHI	7	sabato	PIAZZA
8	<b>DOMENICA</b>	<b>CLARETTI</b>	8	venerdì	MAROCCHI	8	sabato	COMUNALE 2	8	<b>DOMENICA</b>	<b>PIAZZA</b>
9	lunedì	DON BOSCO	9	sabato	COMUNALE 1/2	9	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	9	lunedì	MAROCCHI
10	martedì	CARLONE	10	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	10	lunedì	DON BOSCO	10	martedì	CARLONE
11	mercoledì	PIAZZA	11	lunedì	DEL PIETRO	11	martedì	REGIS	11	mercoledì	BURZIO
12	giovedì	COMUNALE PINO	12	martedì	RIVA CENTRALE	12	mercoledì	SANTA CROCE	12	giovedì	COMUNALE PINO
13	venerdì	SAN MARTINO	13	mercoledì	REGIS	13	giovedì	COMUNALE PINO	13	venerdì	CENTRALE
14	sabato	BURZIO	14	giovedì	COMUNALE 2	14	venerdì	CLARETTI	14	sabato	COMUNALE 2
15	<b>DOMENICA</b>	<b>BURZIO</b>	15	venerdì	SAN CARLO	15	<b>SABATO</b>	<b>CLARETTI</b>	15	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>
16	lunedì	CAVOUR	16	sabato	CLARETTI	16	<b>DOMENICA</b>	<b>CLARETTI</b>	16	lunedì	GRELLA
17	martedì	RIVA CENTRALE	17	<b>DOMENICA</b>	<b>CLARETTI</b>	17	lunedì	CENTRALE	17	martedì	RIVA CENTRALE
18	mercoledì	COMUNALE 2	18	lunedì	GRELLA	18	martedì	CARLONE	18	mercoledì	SANTA CROCE
19	giovedì	ALIBERTI	19	martedì	CARLONE	19	mercoledì	COMUNALE 2	19	giovedì	ALIBERTI
20	venerdì	BOSCO	20	mercoledì	PIAZZA	20	giovedì	COMUNALE 2	20	venerdì	SAN MARTINO
21	sabato	SANTA CROCE	21	giovedì	COMUNALE PINO	21	venerdì	OBERTO	21	sabato	COMUNALE 1/2
22	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>	22	venerdì	BALDISSERO	22	sabato	COMUNALE 2	22	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>
23	lunedì	GRELLA	23	sabato	BURZIO	23	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	23	lunedì	DEL PIETRO
24	martedì	CARLONE	24	<b>DOMENICA</b>	<b>BURZIO</b>	24	lunedì	MUSSO	24	martedì	CARLONE
25	mercoledì	COMUNALE 2	25	lunedì	BASSO	25	martedì	RIVA CENTRALE	25	mercoledì	REGIS
26	giovedì	COMUNALE PINO	26	martedì	RIVA CENTRALE	26	mercoledì	COMUNALE 2	26	giovedì	COMUNALE PINO
27	venerdì	MAROCCHI	27	mercoledì	COMUNALE 2	27	giovedì	ALIBERTI	27	venerdì	DON BOSCO
28	sabato	REGIS	28	giovedì	ALIBERTI	28	venerdì	SAN CARLO	28	sabato	CLARETTI
29	mercoledì	PIAZZA	29	venerdì	DON BOSCO	29	sabato	BURZIO	29	<b>DOMENICA</b>	<b>CLARETTI</b>
			30	sabato	SANTA CROCE	30	<b>DOMENICA</b>	<b>BURZIO</b>	30	lunedì	SAN ROCCO
			31	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>	31	lunedì	DEL PIETRO			
<b>MARZO</b>			<b>GIUGNO</b>			<b>SETTEMBRE</b>			<b>DICEMBRE</b>		
1	<b>DOMENICA</b>	<b>SANTA CROCE</b>	1	lunedì	BURZIO	1	martedì	CARLONE	1	martedì	RIVA CENTRALE
2	lunedì	CENTRALE	2	<b>MARTEDI</b>	<b>CLARETTI</b>	2	mercoledì	COMUNALE 2	2	mercoledì	PIAZZA
3	martedì	COMUNALE 2	3	mercoledì	COMUNALE 2	3	giovedì	COMUNALE PINO	3	giovedì	COMUNALE 2
4	mercoledì	CLARETTI	4	giovedì	COMUNALE PINO	4	venerdì	BOSCO	4	venerdì	BOSCO
5	giovedì	ALIBERTI	5	venerdì	MUSSO	5	sabato	SANTA CROCE	5	sabato	BURZIO
6	venerdì	DEL PIETRO	6	sabato	REGIS	6	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>	6	<b>DOMENICA</b>	<b>BURZIO</b>
7	sabato	PIAZZA	7	<b>DOMENICA</b>	<b>SANTA CROCE</b>	7	lunedì	BASSO	7	lunedì	CLARETTI
8	<b>DOMENICA</b>	<b>PIAZZA</b>	8	lunedì	CAVOUR	8	martedì	RIVA CENTRALE	8	<b>MARTEDI</b>	<b>COMUNALE 2</b>
9	lunedì	SAN MARTINO	9	martedì	COMUNALE 2	9	mercoledì	COMUNALE 2	9	mercoledì	COMUNALE 2
10	martedì	CARLONE	10	mercoledì	CLARETTI	10	giovedì	ALIBERTI	10	giovedì	COMUNALE PINO
11	mercoledì	BURZIO	11	giovedì	ALIBERTI	11	venerdì	CAVOUR	11	venerdì	OBERTO
12	giovedì	COMUNALE PINO	12	venerdì	SCAGLIA	12	sabato	SANTA CROCE	12	sabato	SANTA CROCE
13	venerdì	DON BOSCO	13	sabato	PIAZZA	13	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>	13	<b>DOMENICA</b>	<b>REGIS</b>
14	sabato	COMUNALE 2	14	<b>DOMENICA</b>	<b>PIAZZA</b>	14	lunedì	MAROCCHI	14	lunedì	MAROCCHI
15	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	15	lunedì	CENTRALE	15	martedì	RIVA CENTRALE	15	martedì	RIVA CENTRALE
16	lunedì	CAVOUR	16	martedì	CARLONE	16	mercoledì	COMUNALE 2	16	mercoledì	COMUNALE 2
17	martedì	RIVA CENTRALE	17	mercoledì	BURZIO	17	giovedì	COMUNALE PINO	17	giovedì	ALIBERTI
18	mercoledì	SANTA CROCE	18	giovedì	COMUNALE PINO	18	venerdì	DON BOSCO	18	venerdì	SAN CARLO
19	giovedì	ALIBERTI	19	venerdì	SAN MARTINO	19	sabato	PIAZZA	19	sabato	REGIS
20	venerdì	SAN CARLO	20	sabato	COMUNALE 2	20	<b>DOMENICA</b>	<b>PIAZZA</b>	20	<b>DOMENICA</b>	<b>SANTA CROCE</b>
21	sabato	COMUNALE 1/2	21	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	21	lunedì	CENTRALE	21	lunedì	SAN ROCCO
22	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	22	lunedì	SAN ROCCO	22	martedì	COMUNALE 2	22	martedì	CARLONE
23	lunedì	OBERTO	23	martedì	RIVA CENTRALE	23	mercoledì	COMUNALE 2	23	mercoledì	CLARETTI
24	martedì	CARLONE	24	mercoledì	SANTA CROCE	24	giovedì	ALIBERTI	24	giovedì	COMUNALE PINO
25	mercoledì	REGIS	25	giovedì	ALIBERTI	25	venerdì	BALDISSERO	25	<b>VENERDI</b>	<b>COMUNALE 2</b>
26	giovedì	COMUNALE PINO	26	venerdì	BALDISSERO	26	sabato	COMUNALE 2	26	<b>SABATO</b>	<b>PIAZZA</b>
27	venerdì	MUSSO	27	sabato	COMUNALE 1/2	27	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	27	<b>DOMENICA</b>	<b>PIAZZA</b>
28	sabato	CLARETTI	28	<b>DOMENICA</b>	<b>COMUNALE 2</b>	28	lunedì	SCAGLIA	28	lunedì	SCAGLIA
29	<b>DOMENICA</b>	<b>CLARETTI</b>	29	lunedì	OBERTO	29	martedì	RIVA CENTRALE	29	martedì	RIVA CENTRALE
30	lunedì	SCAGLIA	30	martedì	CARLONE	30	mercoledì	BURZIO	30	mercoledì	BURZIO
31	martedì	RIVA CENTRALE				31	giovedì	COMUNALE 2	31	giovedì	COMUNALE 2



- Q** CHIERI - Burzio - Via XX Settembre, 1
- S** CHIERI - Claretti Pacioni - Viale Fasano, 14
- U** CHIERI - Comunale 1 - Via Amendola, 6
- P** CHIERI - Comunale 2 - Piazza Duomo, 2
- H** CHIERI - Comunale 3 - Str. Cambiano, 123
- R** CHIERI - Piazza - Via Vittorio Emanuele, 33/c
- Q** CHIERI - Regis - Via Vittorio Emanuele, 50
- T** CHIERI - Santa Croce - Via Riva, 17
- M** CHIERI - Pessione Aliberti - Piazzale Luigi Rossi, 1 Pessione
- D** ANDEZENO - S. Rocco - Via Chieri, 8
- X** ARIGNANO - Musso - Via Borgo Nuovo, 13
- B** BALDISSERO TORINESE - Baldissero - Via Roma 14/B
- E** BUTTIGLIERA D'ASTI San Martino - Via Vittorio Emanuele, 16
- L** CAMBIANO - Ghirardi - Corso O. Lisa 5/BIS
- Y** CASTELNUOVO DON BOSCO Don Bosco - Via dei Rivalba, 17
- C** MARENTINO - Oberto - Via Roma, 22
- W** MONTALDO TORINESE - Bosco - Via Trinità, 17
- A** PECETTO TORINESE - Del Pietro - Via Umberto I, 29
- B** PINO TORINESE - Carlone - la Roma, 37
- Z** PINO TORINESE - Comunale - Strada Chieri, 62
- G** POIRINO - Basso - Via Amaretti, 4
- I** POIRINO - Marocchi - Via Marocchi, 4/A
- H** POIRINO - San Carlo - Piazza Italia, 12
- F** PRALORMO - Scaglia - Via Alba, 4
- V** RIVA PRESSO CHIERI Mori - Via Vittorio Veneto, 55
- J** SANTENA - Cavour - Via Tana, 6
- K** SANTENA - Grella - Via F. Cavaglià, 1

**ORARIO ANAGRAFE PAVAROLO**

- Martedì, Venerdì 8.30-13.00
- Giovedì 8.30-13.00/ 15.00-18.00
- Sabato 8.30-12.00
- Lunedì e Mercoledì chiuso

Tel. 011.9408001  
info@comune.pavarolo.to.it

**Scuola Materna**  
011.9408338

**Scuola Elementare**  
011.9407407

**FARMACIA BOSCO**  
Montaldo Torinese  
011.9407783

- Lunedì, Martedì Mercoledì e Venerdì 8:30-12:30 / 15:30-19:30
- Giovedì 8:30-12:30
- Sabato 8:30-12:30 / 15:30-19:30

PAVAROLO	Medico	Dr.ssa Cavallone	Dr. Paolo Soster	BALDISSERO	Medico	Dr.ssa Paola Faletto	Dr. Iacopo Brao	Dr.ssa Luce Ghigo	Dr.ssa Maria Cristina Bessè
	Giorno	011/9407084 349 5249809	011/446606 347 8055801		Giorno	011/9408703 331 2961262	348 4105987	340 8985849 luce.ghigo@virgilio.it	(pediatra) 011/898 1929 333 9904492
Lunedì			14,00-15,00	Lunedì	14,00-17,00	16,00-19,00	9,30-10,30	9,00-12,00	
Martedì			14,00-15,00	Martedì	8,30- 1,30	9,30- 12,30	17,00-19,00		
Mercoledì	14,30-15,30		9,00-10,00	Mercoledì	14,00-17,00	16,00-19,00	9,30-10,30	9,00-12,00	
Giovedì			10,00-11,00	Giovedì	8,30-11,30	9,30-12,30	17,00-19,00	14,00-17,00	
Venerdì	8,30-11,30		17,30-18,30	Venerdì	8,30-11,30	11,00-13,00 18,00-19,00	8,00-9,00		



ANDEZENO	Medico	Dr.ssa Cavallone	Dr.ssa Gusmaroli	Dr.ssa Viola	Dr.ssa Maria Cristina Bessè (pediatra)	Dr.ssa Lidia Brero (cardiologa) Segr.
	Giorno	011/9407084 349 5249809	011/9411294	011/9413205 339 2468947	011/8981329 333 9904492	011/9434602
Lunedì	10,30-13,30		14,00-15,00	17,00-19,00		
Martedì	9,00-12,00				9,00-12,00	
Mercoledì	9,00-11,00			11,00-13,00		9,00-12,30 2° e 4° di ogni mese
Giovedì	16,30-19,30		17,30-19,30	9,00-11,00		
Venerdì				12,00-13,00	9,00-12,00	

**Servizio di guardia medica**

Chieri	Via De Maria 1	011.94291
Santena	Via Milite Ignoto 32	011.942159
Castelnuovo	Via S. D. Savio 26	011.9872341
SABATO E PREFESTIVI	dalle 10.00 alle 20.00	
DOMENICA E FESTIVI	dalle 08.00 alle 20.00	
TUTTE LE NOTTI	dalle 20.00 alle 08.00	

**MeBUS**

PRONTO, MI MANDA IL BUS?

**PRENOTA IL TUO BUS PER SPOSTARTI TRA I COMUNI DELLA COLLINA CHIERESE**

**PRENOTA IL TUO BUS PER SPOSTARTI TRA I COMUNI DELLA COLLINA CHIERESE**

<p><b>COME SI PRENOTA?</b></p> <p>Chiama dalle 8.30 alle 14.30 il numero gratuito:</p> <p><b>Numero Verde 800 18 50 82</b></p> <p>la prenotazione deve essere fatta al più tardi il giorno feriale precedente il viaggio</p>	<p><b>QUANDO SI USA?</b></p> <p>MeBUS è attivo nei giorni feriali con orario:</p> <p><b>LUN-VEN 8.30-19.30</b> <b>SAB 8.30-12.30</b></p> <p>il servizio non è attivo nei giorni festivi e nel mese di agosto</p>	<p><b>QUANTO COSTA?</b></p> <p>Mebus costa come gli altri bus di linea extraurbani</p> <p>il biglietto si acquista a bordo del bus senza sovrapprezzo</p> <p>sono validi gli abbonamenti Formula</p>
--	--	--

mappe e informazioni su [www.mtm.torino.it/mebus](http://www.mtm.torino.it/mebus)



## Stage in Comune

### OBIETTIVI E DESCRIZIONE

DELL'ATTIVITÀ: il tirocinante affiancherà il Responsabile del Finanziario nelle seguenti attività:

- Attività sulle banche dati dei tributi locali (ICI – IMU – TARSU – TARI – TASI)
- Impostazione delle attività contabile collegate alla nuova normativa del D.L. n. 118/2011
- Impostazione del Bilancio Consolidato

TIPOLOGIA DI STUDI DEL TIROCINANTE: studenti della scuola di Management ed Economia dell'Università degli Studi di Torino appartenenti a corsi di laurea Triennale e/o Magistrale - corso di laurea triennale e specialistica/magistrale.

REQUISITI RICHIESTI: predisposizione ai rapporti interpersonali ed al lavoro in team, buone conoscenze informatiche (pacchetto Excel, Office), automunito.

DURATA: secondo quanto previsto dai crediti formativi.

ORARIO: da modularsi secondo le rispettive necessità; orientativamente dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

RIMBORSO SPESE o BENEFITS: non previsti

SEDE DI LAVORO: Comune di Pavarolo – Provincia di Torino - Via Barbacana n. 2 – 10020 Pavarolo. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum vitae, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali, a: [info@comune.pavarolo.to.it](mailto:info@comune.pavarolo.to.it)

SCADENZA ANNUNCIO: 12 marzo 2015

## Nonni Vigili

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle iniziative a favore degli anziani ed al fine di garantire un sistema di sempre maggior sicurezza per gli alunni, per ridurre i pericoli durante l'entrata e l'uscita dalle scuole, intende avviare l'iniziativa di "Nonni Vigili" – Servizio Civico Volontario. Gli interessati a prestare la propria attività a titolo di volontariato, nell'ambito del suddetto servizio, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Essere residente nel Comune di Pavarolo
2. Essere pensionati
3. Godere dei diritti civili e politici
4. Essere in possesso di idoneità psico-fisica in relazione agli incarichi assegnabili
5. Non avere subito condanne, non avere carichi penali pendenti nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 25 e 25bis del D.P.R. 14/11/2002 n. 313.

### CRITERI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1) Prima dell'inizio del servizio verranno assegnati ai Nonni Vigili i compiti con l'indicazione degli orari di entrata e di uscita delle scuole e/o del servizio scuolabus. Verranno inoltre consegnati idonei elementi di riconoscimento ed eventuali attrezzature, che dovranno essere riconsegnati alla fine dell'anno scolastico.

2) Il Nonno Vigile deve stazionare dinanzi alla scuola assegnata, invitando i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale e, ove occorra, accompagnare gli stessi dopo essersi accertati che i veicoli si siano arrestati.

3) L'attività del Nonno Vigile è svolta quale servizio civico volontario e pertanto non può essere retribuita in alcun modo.

4) Tutti i Nonni Vigili saranno assicurati con spesa a carico dell'Amministrazione comunale contro eventuali infortuni cui potrebbero incorrere e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

5) I Nonni Vigili incaricati parteciperanno ad una formazione curata da personale qualificato a cui dovranno fare riferimento per l'espletamento dell'incarico.

6) I volontari sono tenuti a rispettare le disposizioni loro impartite in relazione all'incarico di sorveglianza

La domanda da compilare su modulo messo a disposizione degli uffici comunali, dovrà essere presentata all'ufficio protocollo del Comune di Pavarolo entro il 31/3/2015. Il modulo di domanda ed il bando saranno disponibili a breve sul sito del Comune: [www.comune.pavarolo.to.it](http://www.comune.pavarolo.to.it)



## IMU TERRENI AGRICOLI, niente sanzioni fino al 31/03/2015

La Risoluzione 2/DF del 3/02/2015 chiarisce diversi punti in merito alla tassazione ai fini IMU per i terreni agricoli che è stata rivista con il DL n. 4 del 24/01/2015.

Non ci sono dubbi sull'aliquota che è quella di base fissata dal ministero, cioè 7,6 per mille. Prevista esenzione (solo per il 2014) per i terreni se il proprietario è un coltivatore diretto o imprenditore agricolo ed è iscritto alla previdenza agricola.

L'esenzione per i terreni concessi in affitto o comodato d'uso a coltivatori diretti e IAP vale solo se anche il proprietario è un coltivatore diretto o imprenditore agricolo ed è iscritto alla previdenza agricola. Il calcolo parte dal reddito dominicale rivalutato del 25% a cui risultato deve essere applicato il coefficiente 135. Al valore ottenuto si applica l'aliquota del 7,6 per mille. L'importo minimo totale da versare è di 12,00 €

Per maggiori informazioni si può contattare l'ufficio tributi del comune di Pavarolo. Per effettuare il calcolo ed ottenere la stampa dell'F24 è sufficiente accedere al sito del comune [www.comune.pavarolo.to.it](http://www.comune.pavarolo.to.it) e seguire le istruzioni sotto la voce "Calcolo IMU". L'aliquota da selezionare è quella dei terreni agricoli e la rendita da inserire è la rendita dominicale prelevata dalla visura. In veste di amministratori ci troviamo per l'ennesima volta travolti da una tassazione incomprensibile, non voluta e soprattutto non deliberata dall'ente comunale. Purtroppo è una storia già vissuta una storia che si sviluppa in tre passaggi:

- a) lo Stato centrale inventa una nuova tassa (oggi IMU sui terreni ieri la TASI)
- b) lo Stato centrale taglia le risorse al bilancio comunale
- c) lo Stato centrale obbliga l'ente locale ad applicare la nuova tassa per mantenere struttura e servizi.

Per quanto riguarda l'IMU sui terreni agricoli per il 2015 poiché il comune di PAVAROLO non risulta nell'elenco dei Comuni montani né in quello dei parzialmente montani tutti dovranno pagare: anche i coltivatori diretti e gli IAP. Unica agevolazione: ai coltivatori diretti o imprenditori agricoli verrà riconosciuto un coefficiente agevolato di 75 anziché 135.

Con la consapevolezza di un potere decisionale estremamente virtuale ed un margine di manovra insignificante il consiglio comunale andrà tra un paio di mesi a deliberare l'IMU sui terreni per il 2015.



## **Semi, alimentazione e... il futuro**

**C**on la festa dei Coltivatori, nell'ultimo giornalino, avevamo auspicato che questa tradizione potesse continuare e davvero lo speriamo per i nostri coltivatori ma anche per tutti noi. Per favorire un'agricoltura industriale e la grande distribuzione organizzata, stanno scomparendo, a poco a poco, varietà di semi e piante del nostro territorio e della nostra tradizione, che si sono tramandate e che sanno autoriprodursi, che fanno a meno di pesticidi e che resistono alle diverse condizioni ambientali. Una nuova legge proposta dalla Commissione Europea renderebbe illegale "coltivare, riprodurre o commerciare" i semi di ortaggi che non sono stati "analizzati, approvati e accettati" da una nuova burocrazia europea denominata "Agenzia delle Varietà Vegetali europee". Quest'agenzia si chiama "Plant Reproductive Material Law", e tenta di far gestire al governo la regola-

mentazione di quasi tutte le piante e i semi. In altre parole l'intento è di reprimere i produttori di varietà regionali, i coltivatori biologici e gli agricoltori che operano su piccola scala. Questo significa che l'abitudine di conservare i semi di un raccolto per la successiva semina – pietra miliare per una vita sostenibile – diventerà un atto criminale. Spiega Marco Pagani – Fisico, docente di Matematica e Fisica ed ecologista – "Le sementi sono un dono della natura e delle diverse culture, non un'invenzione industriale. Trasferire quest'antica eredità di generazione in generazione è un dovere e una responsabilità. Le sementi sono una risorsa di proprietà comune, da condividere per il benessere di tutti e da conservare per il benessere delle generazioni future e per questo non possono essere privatizzate o brevettate. In gioco è quindi la libertà dei contadini di conservare le sementi, di scambiarle e commerciarle, di

sviluppare nuove varietà e di difendersi dalla privatizzazione, dalla biopirateria e dalle contaminazioni genetiche degli Ogm".

Dopo quattro anni di stallo l'Italia chiude, nel suo semestre di presidenza dell'Unione Europea, un accordo su una direttiva che consente ai singoli Paesi membri di limitare o vietare la coltivazione di Ogm sul territorio nazionale. Speriamo che quest'accordo non sia dimenticato anche in vista dell'imminente inaugurazione dell'EXPO 2015 il cui slogan "Nutrire il Pianeta, energia per la Vita" rispecchi davvero l'intento del più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione: "riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del pianeta e dei suoi equilibri".

*S.C.F.*

## **Il progetto Campo Catalogo**

Il frutteto sperimentale sito nel Comune di Pavarolo, in località Tetti Aprà, è un appezzamento di circa 5.000,00 metri quadri e comprende 118 piante di susino europeo, suddivise in 21 varietà.



È un campo sperimentale-dimostrativo, realizzato grazie alla collaborazione dell'Associazione FACOLT (Frutticoltori Associati della Collina Torinese) di Pecetto Torinese e l'Amministrazione per avviare una nuova fase di sviluppo della produzione della susina Purina di Pavarolo, che ne comprenderà anche la promozione per quanto di competenza dell'Ente pubblico.

La FACOLT e l'Amministrazione comunale di Pavarolo condividono l'obiettivo di questo progetto, e cioè che la coltivazione frutticola tradizionale della nostra collina, in particolare del ciliegio e del susino, sia strumento di sviluppo agricolo della collina stessa e quindi anche occasione di lavoro per i nostri giovani. Per la futura gestione del campo, si è ritenuto necessario l'affidamento a un soggetto esperto in grado di assicurare l'esecuzione dei lavori indispensabili a una buona conduzione del frutteto avvalendosi anche dell'assistenza dei tecnici FACOLT, per gli aspetti tecnici, e dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune per ogni eventuale necessità.

Il campo è stato affidato a un giovane operatore agricolo di Pavarolo, Davide Pacchiega di trentuno anni. Pavarolese fin da piccolo, agrotecnico diplomato all'istituto agrario Bounafous, ha anche una qualifica post diploma di Operatore delle produzioni agricole Integrate e Biologiche.

Si sta laureando in Scienze Forestali (difesa del suolo e manutenzione Idralicoforestale del Territorio) oltre ad aver seguito dei corsi della Regione Piemonte in materia di Ingegneria Naturalistica. Adesso si occupa di giardinaggio. La sua passione e il suo entusiasmo uniti alla professionalità sono i punti cardine per poter custodire e arricchire la nostra tradizione agricola, le nostre radici.



## La stampa 3D

**L**a realizzazione, con macchine automatizzate, di oggetti tridimensionali, al fine di ottenere dei prototipi, è una acquisizione tecnologica diffusasi da tempo, ma fino a qualche anno fa era ristretta al solo ambito della grande industria.

La novità è la sua "democratizzazione", cioè il diffondersi a settori più vasti come la piccola e media impresa. Tutto si sta realizzando grazie allo scadere di importanti brevetti, riducendo considerevolmente il costo delle di queste tecnologie e rendendole quindi accessibili economicamente alle piccole e medie imprese e favorendone la diffusione.

La tendenza attuale è che si possa estenderne l'uso anche ad altre categorie non propriamente industriali o manifatturiere.

Come già avvenuto per la stampante 2D il futuro della stampante 3D sarà, la sua diffusione capillare sul mercato "casalingo".

Questa tecnologia può trovare uso in diversi settori, quali, gioielleria, calzoleria, progettazione industriale, architettura, automotive, aerospaziale, medicale, alimentare.

Vi sono due diverse tecnologie di riproduzione di oggetti tridimensionali, la prima è di tipo sottrattivo, si parte da un solido grezzo a cui si toglie a mano a mano la materia, sino ad ottenere il manufatto desiderato; la seconda è additiva, si parte da zero aggiungendo per strati il materiale necessario a creare l'oggetto.

Tra le tecnologie additive sono disponibili numerose varianti concorrenti tra loro. Alcuni metodi usano materiali che si fondono o si ammorbidiscono per produrre gli strati; altri invece depongono materiali liquidi che sono fatti indurire con tecnologie diverse (ad esempio un laser).

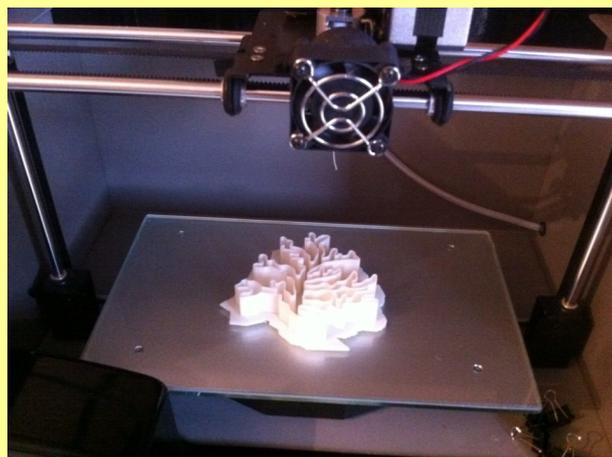
Ogni metodo ha i suoi vantaggi e inconvenienti, e conseguentemente alcune società offrono una scelta tra polvere e polimero come materiale dal quale l'oggetto è ricavato. Generalmente, i fattori principali presi in considerazione sono le velocità di

stampa, il costo del prototipo stampato, il costo della stampante 3D, la scelta dei materiali, le colorazioni disponibili, ecc...

La tecnologia che prenderemo in considerazione *nel prossimo articolo* è quella additiva, ed in particolare quella a deposizione di filamento **FDM** (*acronimo inglese che sta per Fused Deposition Modeling "modellazione a deposizione fusa"*). Questo metodo di produzione additiva è stato brevettato da **Stratasys**. (il cui brevetto è ormai scaduto).

Alessandro Meloni

Mole3d – [www.mole3d.it](http://www.mole3d.it)



Forma corallina stampata in 3D ed utilizzata in pasticceria.

Si ringrazia Alessandro Meloni per aver stampato gratuitamente la forma corallina (pasta di zucchero)



## Gruppo di Lettura

Giovedì 26 Febbraio si è svolto il secondo incontro del Gruppo di Lettura. Il libro scelto nel primo incontro e di cui si è parlato è "Storie di pazzi e di normali" di Mauro Covacich. Mauro Covacich è nato a Trieste nel 1965.

Ha scritto diversi libri di narrativa, tra cui: Anomalie, L'amore contro, A perdifiato, Fiona, Trieste sottosopra, Prima di sparire, A nome tuo e L'esperienza. Storie di pazzi e di normali è stato un buon libro da leggere ed ha prodotto una vivace discussione, l'uso di termini inusuali ha raccontato un ambiente inusuale a tutti noi ma non per questo meno interessante.

*"Nel fare insieme i ruoli spariscono, rimane la carne e il sangue del vissuto, un sentimento che viene molto prima della solidarietà, quel proprio investito senza un secondo fine, splendidamente inutile."*

Il prossimo incontro del Gruppo di Lettura è *Giovedì 26 Marzo alle ore 21,00* presso i locali di San Defendente. Il libro scelto, da leggere e di cui parleremo è **ACCABADORA** di Michela Murgia. L'incontro è aperto a tutti.

**Per informazioni: Simona cell. 3470368725 mail: [simonacottone@libero.it](mailto:simonacottone@libero.it)**



In chiusura di edizione ci arriva la notifica da parte di Eleonora Benvenuto dell'organizzazione di un corso di Fotografia tenuto da **Alessio Trolese** CORSO DI FOTOGRAFIA CON TECNICHE DI MEMORIA a partire dal 27 aprile.

**Per info e iscrizioni sezione eventi di [fablabsettimo.org](http://fablabsettimo.org) - [alessiotrolese@gmail.com](mailto:alessiotrolese@gmail.com)**



## Feste Natalizie



La fine del 2014 è trascorsa a Pavarolo con tanti eventi organizzati dal Comune e dalla Proloco. Si è iniziato con la festa del Ringraziamento domenica 8, chiusa con un pranzo sociale presso il Ristorante del Castello.

Domenica 14 dicembre presso la Scuola Elementare, gli anziani e i volontari pavarolesi si sono trovati per un brindisi augurale. Sabato 20 dicembre, con una grande affluenza di pubblico, si è svolto lo spettacolo canoro messo in piedi da Eleonora Benvenuto, collegato alla raccolta fondi Telethon, con l'aiuto importantissimo di Barbara Bruno.

Dopo l'avvio dell'anno nuovo, ci siamo ritrovati a festeggiare il patrono di San Defendente, domenica 4 gennaio. Questa volta la musica è stata offerta da un duo di zampognari in costume tradizionale, e il pranzo offerto da Pro-Lo-co, Comune, e dagli stessi partecipanti. Il fantastico mago Natalino Contini ha allietato il pomeriggio a grandi e bambini.



## SABATO 28 FEBBRAIO IL SINDACO HA INCONTRATO I 18ENNI PAVAROLESI

Simpatico ma soprattutto significativo l'incontro che l'Amministrazione comunale di Pavarolo ha voluto promuovere con i neo diciottenni, ora entrati a pieno titolo nel mondo degli adulti.



Questo – ha sottolineato il sindaco – è un traguardo importante della vostra vita e questo incontro è stato voluto per farci conoscere e per consentirvi un primo approccio alle istituzioni, visto che voi dovete sentirvi e soprattutto diventare parte attiva della nostra comunità. Il futuro non si annuncia semplice, ma è importante che abbiate sempre presenti i valori contenuti nella Costituzione, testo fondamentale del nostro ordinamento giuridico. A tutti i ragazzi sono stati poi consegnati il testo della Costituzione Italiana, una chiavetta Usb e il libro di Pavarolo.

Sei i giovani pavarolesi candidati a diventare maggiorenti: Loverier Stefania, Valsania Nina, Catalani Giulia, Ferrero Beatrice, Iancu Andreea, Amante Simone.

*Purtroppo gli impegni scolastici hanno dimezzato le presenze.*

## I gatti maltrattati

*“La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali.”*

*Gandhi, detto il Mahatma*

Questa estate, qui a Pavarolo, sono stati trovati per la strada, e in più occasioni, alcuni micini di circa un mese, in pessime condizioni di salute. Naturalmente non siamo riusciti a risalire alla persona, o alle persone, responsabili di questi abbandoni, ma i micetti li abbiamo accolti tutti al Gattile di Chieri e nonostante le tempestive cure, non tutti sono sopravvissuti. Sempre questa estate, e sempre qui a Pavarolo, abbiamo avvistato un gatto adulto in condizioni disperate. Una persona ci ha impedito di occuparcene dicendoci che il gatto era di sua proprietà e che comunque non intendeva curarlo. Dopo alcune insistenze di curarlo, siamo riusciti ad

ottenere il permesso di catturarlo e di farlo visitare da un veterinario. Non c'è stato altro da fare se non sopprimerlo per porre fine alle sue sofferenze. Di fronte alla parcella del veterinario, peraltro esigua, la persona che prima ci disse di esserne la proprietaria, dichiarò al Comune che il gatto non era suo. Solo per non sborsare qualche misero euro. Nel 2014 anche in altre occasioni siamo dovuti intervenire per segnalazioni di gatti abbandonati e ancora a dicembre è arrivata una per 4 micini abbandonati. I tratti che accomunano i responsabili di episodi come questi, sono la crudeltà, l'ignoranza, l'inciviltà e la mancanza di sensibilità verso un mondo a noi parallelo, quello animale. Prendersene cura, non vuol dire solo sfamarlo, vuol dire far curare l'animale quando sta male, ma vuol anche dire farlo sterilizzare

per evitare che creature innocenti vengano messe al mondo e poi abbandonate, anche in tenerissima età, come è successo qui a Pavarolo. I gattili sono pieni di esseri innocenti: togliamo un gatto dalla strada invece di farne nascere altri. Certamente sterilizzare ha un costo, ma farlo pagare con la vita di un animale non è la soluzione; chi non può, o non vuole, permettersi di accudirlo dovrebbe evitare di prenderlo.

Spesso sentiamo dire che gli animali sono esseri inferiori, ma che lo siano o meno, non cambia la prospettiva delle cose: hanno bisogno di protezione e di cure, non di essere maltrattati!

LIDA Sezione di Chieri



## Visita pastorale di mons. Nosiglia

Nell'ambito della sua attività pastorale, il Vescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia, ci farà visita, secondo il seguente calendario:

**Giovedì 26 marzo** dalle 9 alle 12 visita le scuole statali di Montaldo, Andezeno, Marentino e Pavarolo; dalle 14.45 alle 16.45 a San Luigi Gonzaga è a disposizione per confessioni; alle 17 incontra in Duomo i bimbi del catechismo e alle 18 i genitori.

**Sabato 28 marzo** alle 10 a Pavarolo incontra i bimbi del catechismo e alle 11 i genitori; alle 15.30 sempre a Pavarolo visita i malati; alle 17 è a disposizione per le confessioni e alle 18 celebra la Messa.

*“... Vorrei che la mia visita fosse come quella di Giovanni Battista che a tutti proclamava: «in mezzo a voi c'è uno che non conoscete; è Lui l'agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo; accoglietelo e seguitelo». Non è il Vescovo al centro della visita, ma Cristo. A Lui dobbiamo guardare per aprirgli il cuore, la vita, la porta delle nostre case, delle nostre parrocchie, degli ambienti di lavoro, di studio, di sofferenza.”*

(Dalla lettera di indizione della Visita Pastorale, 13 nov 2011)

## Artrosi del ginocchio

**L'**artrosi del ginocchio è una patologia degenerativa dell'apparato scheletrico che consiste nell'usura della cartilagine di rivestimento dei capi articolari con massiva esposizione dell'osso sub-condrale.

Si distingue in artrosi primitiva e artrosi secondaria. Prevale nel sesso femminile e i primi sintomi possono iniziare in una età compresa tra i 50 e i 65 anni.

Può interessare tutti i componenti del ginocchio o essere mono compartimentale nel primo caso si parla di pan-artrosi.

### Le cause:

- l'aumento di peso può essere una causa prevalente nella patologia artrosica del ginocchio
- la deviazione dell'asse femoro-tibiale può determinare un sovraccarico della porzione laterale o mediale del ginocchio
- alterazione biochimiche della cartilagine è frequente nelle concause una familiarità e fattori endocrini e vascolari
- non è da trascurare la patologia traumatica che consiste in esiti di frattura del piatto tibiale.

### I sintomi:

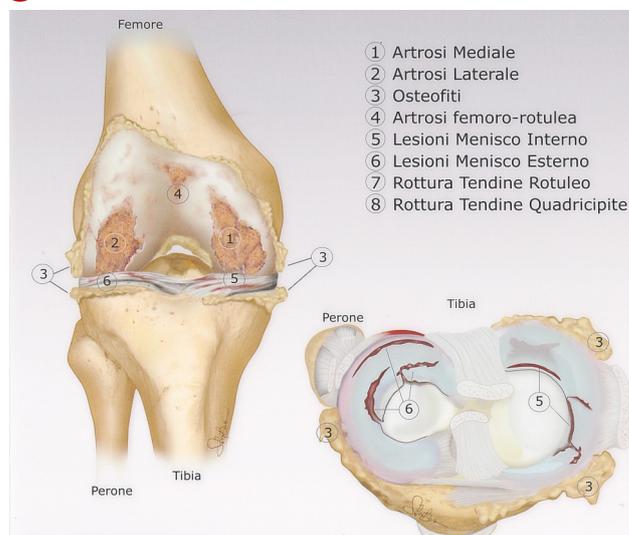
- prevalentemente esiste un dolore alla salita e alla discesa delle scale associato ad una limitazione funzionale dell'articolazione.

### Esami strumentali:

- consistono della radiografie convenzionali e nell'esame risonanza magnetica nucleare (RMN) che può evidenziare le lesioni delle cartilagini di rivestimento dei capi articolari.

### Trattamento medico:

- prevede una riduzione di peso
- una limitazione della stazione eretta prolungata con alternanza di periodi di riposo funzionale durante la giornata
- Kinesi terapia e rinforzo muscolare
- Terapia antalgica infiltrativa che prevede somministrazione



endoarticolare di cortisone o acido ialuronico.

### Trattamento chirurgico:

- prevede la correzione delle deviazioni dell'asse femoro-tibiale o la sostituzione protesica dell'articolazione con impianti parziali quindi monocompartimentali o totali.

### Risultati:

- i risultati del trattamento chirurgico sono i seguenti:
  - ⇒75 - 80 % di effetto funzionale e antalgico soddisfacente
  - ⇒35 - 40 % sono presenti nel post operatorio dolori fugaci
- il degrado della qualità dei risultati avviene a distanza di 10 - 15 anni dell'intervento.

### Conclusioni:

- una patologia frequente nel sesso femminile
- invalidante se trascurata
- buoni risultati dal trattamento chirurgico.

**Ambulatorio Ortopedia:** secondo lunedì di ogni mese dalle ore 9:30 alle 11:30

Per informazioni contattare dott. Cicero: 3355.605810

Per prenotazioni contattare Mara: 366.4851145 (martedì e giovedì pomeriggio)

**Pavarolo Informa**

Via Barbacana 2  
10020 Pavarolo

e-mail: pavaroloinforma@gmail.com

## RINGRAZIAMENTI

Gli insegnanti della scuola primaria ringraziano coloro che con donazioni e mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie conoscenze nel settore, stanno contribuendo a incrementare la disponibilità di attrezzature informatiche e tecnologiche nel nostro plesso.

Molti, inoltre, hanno aderito alla raccolta dei bollini Coop con i quali si è potuto acquistare del nuovo materiale.

Grazie anche al collegamento Wifi installato dal Comune: ora abbiamo quasi tutte le aule collegate alla rete ADSL e quindi la possibilità di utilizzare programmi e strumenti didattici in supporto alle quotidiane attività svolte con i bambini.



Ciao a tutti!

Siamo i bambini dell'asilo nido "La Chioccia".

Come state? Avete passato delle buone feste? Noi abbiamo tenuto la nostra recita, ed è stata un successone!!!

La nostra maestra di musica ed i nostri genitori erano molto soddisfatti delle nostre esibizioni.

Adesso, passate le vacanze, siamo rientrati all'asilo con le nostre tate e, dato che fuori fa freddo e molti dei nostri amici animali sono in letargo, noi passiamo le nostre giornate all'interno dell'asilo e, tra un gioco e l'altro, ci dilettiamo a fare i cuochi!

Ebbene sì, prepariamo i biscotti e, a volte, anche la pizza.

La nostra tata Adi ci fornisce tutti gli ingredienti di cui abbiamo bisogno, e noi con le nostre manine sforniamo delle vere e proprie prelibatezze.

E poi, dopo tanto lavoro, ci gustiamo il frutto della nostra fatica ... uhm uhm che bontà !!!

Nido "la Chioccia" di  
Adelaide Roccati  
Via del mondo 17/A,  
Pavarolo  
Telefono:  
011.9416581  
328.7465008



## Natale 2014

### I nostri presepi

In prossimità della festa del Natale, durante le ore di religione cattolica, in tutte le classi della scuola



primaria di Pavarolo si è parlato di come il Natale viene festeggiato nelle varie parti del mondo. Ogni paese ha le sue usanze ed ogni usanza ha la sua storia e radici antichissime, dall'albero di Natale al Presepe, dalla corona dell'Avvento alle icone ortodosse ornate di candele. Una delle usanze più diffuse, quella del presepe è nata proprio in Italia grazie all'idea che S. Francesco d'Assisi ebbe nel lontano 1223, a Greccio, un piccolo paesino dell'Umbria. Così dopo averne ascoltato la storia e aver riflettuto sul significato e sul ruolo dei vari personaggi che lo compongono, i bambini, utilizzando vari materiali per lo più riciclati, hanno realizzato ognuno un piccolo presepe da portare a casa.



Durante il periodo natalizio avrete certamente notato, in diversi angoli e vie del paese, degli alberelli di Natale appesi alle piante. Erano delle piccole sculture in legno di recupero, composti ad arte e realizzati da una pavarolese, Marisa Salvalaggio che, in perfetto spirito natalizio, ha voluto regalare a tutti noi delle piccole creazioni, simbolo di comunione e solidarietà. Un grazie di cuore.

